



COMUNE DI CASTELBELLINO

60030

Provincia di Ancona

COMUNE DI CASTELBELLINO

Provincia di Ancona

Partenza

Prot. n. 0007769 del 25-11-2013

Cat. 6 classe 10



Castellbellino, li 25 Novembre 2013



Regione Marche – Giunta Regionale

A00: Registro Unico della Giunta Regionale



0782985 | 28/11/2013

R MARCHE | GRM | AGP DPS | A

480.60.30/2012/DPS/18

Spett.le

REGIONE MARCHE

Dipartimento per le politiche integrate

di sicurezza e per la Protezione Civile

Via Gentile Da Fabriano, 3 (Palazzo Rossini)

60125

ANCONA

Perwani

Spett.le GRUPPO COMUNALE

VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

c/o Sig. PIETRO MASSEI

Via Buoizzi, 18

60030

CASTELBELLINO

Oggetto: Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato per la Protezione Civile.

In riferimento all'oggetto, si invia, in allegato alla presente, copia conforme all'originale della delibera n. 35 del 13.11.2013, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato per la Protezione Civile.

Distinti saluti.

Il Segretario Comunale
(Dott. Giuliano Giulioni)

Giuliano Giulioni



COMUNE DI CASTELBELLINO

Provincia di Ancona

Cod. Istat 042008

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 35 DEL 13-11-2013

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE.

L'anno duemilatrecento il giorno tredici del mese di novembre, con inizio alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

PAPADOPOULOS DOTT. DEMETRIO	P	GIACCAGLIA LAURA	P
STRONATI CARLA	P	GRASSETTI GIULIANA	P
CESARONI ANDREA	P	PERLINI GILBERTO	P
SANTARELLI STEFANO	P	CESARONI GIULIANO	P
SANTARELLI AGNESE	A	CAPPANERA LUCA	P
DI NARDO FRANCESCA	P	D'ANTUONO VINCENZO	A
TILI EMILY	P	GASPARINI ANDREA	P
SANTONI MAURIZIO	P	BALLETTI JURI	P
CHIARALUCE DORIANO	P		

Assegnati n. [17] In carica n. [17] Presenti n. [15] Assenti n. [2].

Assume la presidenza il Signor PAPADOPOULOS DOTT. DEMETRIO in qualità di Sindaco.
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale Dott. GIULIONI GIULIANO.

Assistono ai lavori del Consiglio Comunale i seguenti Assessori esterni:

MONTESI SERGIO	P
AMBURGO GIANFRANCO	P
BASILI ROSSANO	A
COSTARELLI MASSIMO	A
AMADIO LOREDANA	P

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

DI NARDO FRANCESCA
PERLINI GILBERTO
BALLETTI JURI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il servizio di Protezione Civile è la struttura che svolge in ambito comunale le attività di protezione civile, sia in situazione ordinaria che in emergenza;

Dato atto che con delibera di Giunta Comunale n. 244 del 18.10.2004 è stato istituito il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile nel Comune di Castelbellino ed approvato il "Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile";

Preso atto che la Regione Marche con D.G.R. n. 1628 del 26.11.2012 ha provveduto ad approvare un nuovo regolamento tipo per i gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile;

Considerato che il gruppo comunale di Protezione Civile è stato costituito anche allo scopo di coadiuvare le istituzioni preposte agli interventi (Corpi di Polizia, Enti, Istituzioni, ecc.) nelle attività di controllo, vigilanza e prevenzione del territorio, nonché di intervento in caso di emergenza o necessità;

Ravvisata la necessità di approvare il Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile, allegato alla presente proposta, dando atto che lo stesso rispetta le linee guida suggerite ed approvate dalla Regione Marche con la citata D.G.R. n. 1628/2012;

Vista la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8.02.2001, n. 194 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11.12.2001, n. 32 e ss.mm.ii.;

Acquisito il seguente parere, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000:

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA

F.to Il Responsabile U.O. n. 2 – Geom. Bruno Torelli

Con votazione unanime, espressa in maniera palese per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri Comunali presenti

DELIBERA

1. **di approvare** l'allegato nuovo "Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile" del Comune di Castelbellino;
2. **di dichiarare** decaduta la validità del precedente Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato per la Protezione Civile, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 244 del 18.10.2004;
3. **di pubblicare** il presente Regolamento sul sito web del Comune;
4. **di trasmettere** copia del presente atto alla Regione Marche – Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile, ed al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile (G.C.V.P.C.);
5. **di rendere** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL n. 267/2000, stante l'urgenza, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri Comunali presenti.

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 1 (Costituzione del gruppo comunale)

E' costituito il "gruppo comunale di protezione civile" del Comune di Castelbellino. Il gruppo non ha scopo di lucro. Al gruppo potranno aderire cittadini di ambo i sessi residenti o domiciliati nel comune. L'Amministrazione comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione all'iniziativa.

Art. 2 (Limiti di età per la partecipazione, ammissione al gruppo)

Possono essere ammesse al gruppo comunale persone di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 75 anni.

Persone inserite in altre organizzazioni di volontariato di protezione civile potranno essere iscritte al gruppo a condizione che dichiarino con quale organizzazione intendono svolgere le attività di protezione civile, dandone contestuale comunicazione all'altra associazione.

L'ammissione al gruppo è disposta dal Sindaco, a domanda dell'interessato. Il Sindaco, sentito il coordinatore tecnico del gruppo, può, con provvedimento motivato, negare l'ammissione.

Art. 3 (Compiti, principi e sanzioni)

Il gruppo comunale di protezione civile svolge o promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi di cui all'articolo 2, comma 1 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché attività di formazione e addestramento nella stessa materia e di informazione alla cittadinanza.

A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa gli aderenti si impegnano a partecipare alle attività di Protezione Civile, con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

Le eventuali infrazioni ai principi sopra descritti saranno valutate dal gruppo secondo modalità stabilite dal gruppo stesso, e potranno comportare sanzioni graduate fino alla espulsione.

Art. 4 (Compiti del Sindaco)

Il Sindaco, nella sua qualità di autorità locale di protezione civile e di responsabile unico del gruppo:

- ne dispone l'utilizzo;
- prende atto della nomina del coordinatore tecnico;
- ne garantisce la continuità amministrativa ed operativa;
- può proporre, con provvedimento motivato, lo scioglimento;

Art. 5

Delibera di Consiglio n.35 del 13-11-2013 Comune di Castelbellino

(Vita del gruppo)

Il gruppo si dota di una propria autonoma organizzazione interna. In particolare:

- stabilisce la durata in carica del coordinatore tecnico e le modalità per la sua elezione;
- determina la propria struttura organizzativa;
- determina le sanzioni eventualmente applicabili ed individua le modalità per l'irrogazione delle stesse.

Non sono eleggibili alla carica di coordinatore e comunque ad incarichi operativi direttivi persone che abbiano subito condanne, passate in giudicato, per reati che comportino la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici

Il gruppo risponde del proprio operato e del rispetto dei principi di cui al presente regolamento alla Amministrazione di appartenenza.

Art. 6 (Operatività del gruppo)

Il gruppo opera in emergenza in piena autonomia tecnica, sotto la direzione del coordinatore tecnico, su esplicita disposizione del Sindaco o di un suo delegato. Interviene in maniera automatica nell'ipotesi sia espressamente previsto nella pianificazione comunale e/o sovracomunale al verificarsi delle condizioni previste dal piano ed esclusivamente per le funzioni ad esso assegnate.

Ove aderenti al gruppo si trovino sul luogo al momento del verificarsi di un evento di cui all'art. 2, comma 1 della legge 225/92, nell'assoluta impossibilità di avvisare le competenti pubbliche autorità, possono intervenire per affrontare l'emergenza, fermo restando l'obbligo di dare immediata notizia dell'intervento all'autorità di protezione civile.

In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il Gruppo si mette a loro disposizione ed è da queste coordinato.

Art. 7 (Resoconti dell'impiego)

L'intervento di emergenza dovrà essere tempestivamente comunicato alla sala operativa della Regione, e se attiva, della Provincia utilizzando la modulistica appositamente predisposta dalla Regione. Tutte le attività o interventi del gruppo dovranno essere puntualmente evidenziate in un apposito registro, tenuto dal coordinatore tecnico e debitamente vistato dal Sindaco, da utilizzarsi anche per comprovare l'operatività del gruppo nel triennio secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1301 del 15 settembre 2012.

Art. 8 (Località di impiego)

Il gruppo opera normalmente nel territorio del comune di appartenenza.

Una volta raggiunto lo standard di preparazione definito a livello regionale, il Sindaco dà comunicazione della disponibilità del Gruppo all'impiego al di fuori dei confini amministrativi dell'Ente e, di conseguenza, lo stesso potrà essere impiegato anche oltre i confini comunali o regionali su richiesta dell'autorità di Protezione Civile cui spetta il coordinamento e la direzione degli interventi di soccorso, secondo le procedure individuate dal Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche o dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 9
(Iscrizione in VOLOWEB e simboli)

Il coordinatore o persona da lui delegata provvede ad inserire i dati relativi al gruppo stesso ed ai singoli volontari nella banca dati regionale denominata VOLOWEB.

Non potranno essere inserite in VOLOWEB le persone di cui al secondo comma dell'articolo 2 che abbiano deciso di svolgere attività di protezione civile con altra organizzazione.

A seguito dell'inserimento in detta banca dati i volontari saranno dotati della tessera di riconoscimento regionale.

Il gruppo utilizza esclusivamente simboli distintivi, conformi al modello regionale aggiungendo, se autorizzato, il logo del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art. 10
(Addestramento e materiali)

Il gruppo sarà addestrato a cura della Pubblica Amministrazione; eventuali attività di addestramento e formazione autonomamente organizzate dovranno essere preventivamente concordate con i funzionari del Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche e/o con il rappresentante eletto della Provincia di riferimento.

Particolare cura dovrà essere posta nell'individuare le modalità di coinvolgimento – anche nelle attività più strettamente operative – dei singoli volontari, individuando compiti e funzioni che possono essere svolti anche da persone che non siano in condizione di garantire una totale operatività.

Dotazioni tecniche e dispositivi di protezione individuale potranno essere forniti direttamente dalla Pubblica Amministrazione, anche in forma di cessione temporanea, o essere frutto di donazioni. In ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario del comune ed entreranno a far parte del patrimonio del Comune stesso. E' autorizzato l'uso delle dotazioni tecniche del comune, in emergenza, da parte degli appartenenti al gruppo, salvo il possesso da parte del volontario di competenze accertate e, dove richiesto di patenti, abilitazioni o autorizzazioni amministrative. L'uso delle dotazioni di proprietà del comune in occasione di esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione dovrà essere preventivamente concordato fra il responsabile tecnico del gruppo e le competenti strutture del Comune stesso.

Art. 11
(Salute e sicurezza dei volontari)

Il Sindaco ed il coordinatore tecnico si assicurano che sia data puntuale attuazione alla normativa in materia di salute e sicurezza dei volontari secondo le indicazioni che nel tempo saranno fornite dal Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche e dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 12
(Diritti dei volontari)

Agli aderenti al gruppo di volontariato comunale di protezione civile, regolarmente inseriti nella banca dati VOLOWEB, e legittimamente impegnati in attività di simulazione e di emergenza debitamente autorizzate si applicano le normative ed i benefici previsti dalla normativa, statale e regionale nel tempo in vigore.

Art.13 **(Collaborazione gruppi intercomunali)**

L'amministrazione comunale ed il coordinatore tecnico, allo scopo di garantire una sempre più efficace risposta alle esigenze di pianificazione, informazione alla popolazione ed interventi in emergenza, porranno in essere tutti gli strumenti per giungere a fattive collaborazioni con i gruppi comunali di volontariato dei comuni vicini, e, ove ritenuto opportuno, alla costituzione di un gruppo intercomunale.

Art. 14 **(Norme finanziarie)**

Il codice fiscale del gruppo comunale coincide con quello del Comune. Nel bilancio del Comune è iscritto apposito capitolo di spesa sul quale vengono imputati gli oneri relativi all'attività del gruppo. Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Nella parte entrata del bilancio viene istituito un apposito capitolo, collegato con il capitolo di spesa di cui al comma 1, sul quale saranno introitate le somme derivanti da contributi e/o donazioni, sponsorizzazioni e quelle derivanti da attività del gruppo e raccolte in occasione di manifestazioni. Nel caso di attività di autofinanziamento promosse dal gruppo, a condizione che sia stata data ampia comunicazione ai cittadini che partecipano alle manifestazioni, una percentuale preventivamente stabilita delle somme così raccolte, potrà essere utilizzata per attività che favoriscono l'integrazione e la socializzazione del gruppo, comprese le manifestazioni conviviali.

Art.15 **(Disposizioni finali)**

L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al gruppo.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si applica quanto stabilito dal D.P.R. 194 del 2001 e dalle altre normative in materia, in quanto compatibili. Il presente regolamento potrà essere modificato ed aggiornato a seguito della evoluzione della normativa e dell'assetto complessivo del sistema protezione civile.

Il seguente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

F.to PAPADOPOULOS DOTT. DEMETRIO

Il Segretario Comunale

F.to Dott. GIULIONI GIULIANO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e nel sito web istituzionale di questo Comune, per 15 giorni consecutivi dal 21-11-2013 al 06-12-2013, reg. pubbl. n. 760.

Lì, 21-11-2013

Il Segretario Comunale

F.to Dott. GIULIONI GIULIANO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13-11-2013:

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

[] perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

Il Segretario Comunale

F.to Dott. GIULIONI GIULIANO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Lì, 25-11-2013

Il Segretario Comunale
Dott. GIULIONI GIULIANO

Giulio

